

COMUNE DI CORATO

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Vincenzo Quinto

Dottor Domenico Roselli

Ragioniere Nicolas Quatela

Comune di

Collegio dei revisori

Verbale n. 19 del 23/07/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 13/07/2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

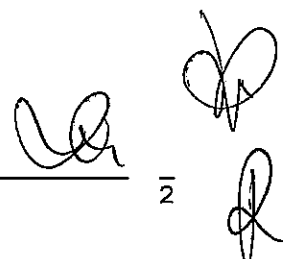
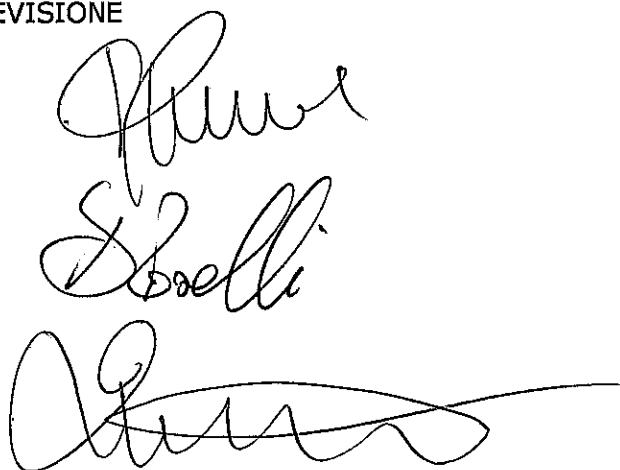
all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Corato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23 luglio 2012

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

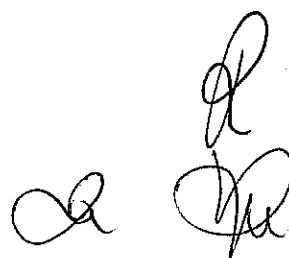
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dottor Vincenzo Quinto, Dottor Domenico Roselli, Ragionier Nicolas Quatela, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 11 luglio 2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 6 Luglio 2012 con delibera n. 75 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16 luglio 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno/ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 51 del 04/10/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 910.000,00 delibera C.C. n. 52 del 04/10/2011.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 910.000,00 per il finanziamento di spese di investimento;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Si specifica che, con riferimento alla dichiarazione di rispetto dei principi contabili e di insussistenza dei debiti fuori bilancio del dirigente del Settore Ambiente Ecologia e Agricoltura, si raccomanda l'Ente di monitorare, nei limiti del possibile, di tenere conto dei maggiori oneri di conferimento rifiuti in discarica per l'aumento della tariffa vantata da Amiu Trani ed accolti dal TAR Puglia.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	21.320.011,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	24.107.317,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.021.044,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	23.468.685,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.660.911,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.468.685,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	894.649,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.284.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.284.000,00
<i>Totale</i>	51.754.651,00	<i>Totale</i>	51.754.651,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	51.754.651,00	<i>Totale complessivo spese</i>	51.754.651,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	25.001.966,00
spese finali (titoli I e II)	-	24.107.317,00
saldo netto da finanziare	-	894.649,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	12.580.079,48	21.697.442,00	21.320.011,00
Entrate titolo II	11.617.669,06	8.448.868,50	2.021.044,00
Entrate titolo III	1.204.913,95	1.515.343,82	1.660.911,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	25.402.662,49	31.661.654,32	25.001.966,00
(B) Spese titolo I	24.280.477,87	30.769.973,32	24.107.317,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	933.304,27	891.681,00	894.649,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	188.880,35	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	23.580,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	165.300,35	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	6.787.039,00	25.710.205,00	23.468.685,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	6.787.039,00	25.710.205,00	23.468.685,00
(N) Spese titolo II	6.810.619,00	26.620.205,00	23.468.685,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	23.580,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	-910.000,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- <u>avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)</u>
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.224.637	1.224.637
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	18.558.400	18.558.400
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	200.000	200.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	130.000	130.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	1.000.000	
- canoni concessori pluriennali	30.000	
- sanzioni al codice della strada	260.000	130.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.290.000	130.000
Differenza		- 1.160.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		/
- avanzo del bilancio corrente		/
- alienazione di beni		/
- altre risorse		/
Totale mezzi propri		
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	3.106.000
- contributi regionali		18.558.400
- contributi da altri enti		200.000
- altri mezzi di terzi		1.604.285
Totale mezzi di terzi		23.468.685
TOTALE RISORSE		23.468.685
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		23.468.685

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € /
- vincolato per investimenti € /
- per fondo ammortamento € /
- non vincolato € /

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € /
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 € /
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € /

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	20.710.741,00	20.610.741,00
Entrate titolo II	1.644.149,00	1.638.515,00
Entrate titolo III	1.632.911,00	1.632.911,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	23.987.801,00	23.882.167,00
(B) Spese titolo I	23.420.059,00	23.288.019,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	567.742,00	594.148,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	28.096.686,00	50.968.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	28.096.686,00	50.968.000,00
(N) Spese titolo II	28.096.686,00	50.968.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione non ha nulla da osservare.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/12/2011.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 67 del 06/07/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto all'organo di revisione non è stato richiesto di formulare il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni: a seguito della cessazione del personale dell'anno 2011 ha dato un risultato di minore spesa pari ad € 163.791,23 per cui in considerazione del combinato disposto dal D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214 e del D.L. 02/03/2012 n. 16 convertito in Legge 26/04/2012 n. 44 considerato che la spesa del personale è inferiore al 50% delle spese correnti, è possibile che l'Ente possa assumere personale fino alla concorrenza per l'anno 2012 € 37.916,29; per l'anno 2013, in previsione delle cessazioni, un importo pari a € 116.118,35 e per l'anno 2014 € 14.246,33.

Sempre che si verifichino le cessazioni di personale nell'anno 2013 e nell'anno 2014. Detta determinazione è stata adottata con Delibera di G.C. n. 67 del 06/07/2012 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; *(oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);*
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	25.222	
2007	24.688	
2008	24.558	24.823

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	24.823	15,60	3.872
2013	24.823	15,40	3.823
2014	24.823	15,40	3.823

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	3.872	2002	1.870
2013	3.823	2002	1.821
2014	3.823	2002	1.821

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	25.001.966	23.987.801	23.882.167
spese correnti prev. impegni	23.032.493	22.067.059	21.962.019
differenza	1.969.473	1.920.742	1.920.148
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.969.473	1.920.742	1.920.148
previsione incassi titolo IV	5.000.000	3.000.000	3.000.000
previsione pagamenti titolo II	5.000.000	3.000.000	3.000.000
differenza	-	-	-
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-	-	-
obiettivo previsto	1.969.473	1.920.742	1.920.148

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	1.969.473,00	1.969.741,90
2013	1.920.742,00	1.919.826,91
2014	1.920.148,00	1.919.826,91

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	4.720.000,00	5.023.000,00	6.307.484,00
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	60.071,24	170.000,00	147.215,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	372.826,83	385.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.584.095,07	1.686.000,00	1.965.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.225.151,11	1.888.765,00	
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	4.564,00	4.163,00
Categoria 1: Imposte	7.962.144,25	9.157.329,00	8.442.862,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.350.000,00	5.634.920,00	5.930.581,00
Tassa rifiuti solidi urbani	217.935,23	230.000,00	130.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	4.567.935,23	5.864.920,00	6.060.581,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	50.000,00	50.000,00	80.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	50.000,00	50.000,00	80.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	12.580.079,48	15.072.249,00	14.583.443,00

IMU

Il gettito IMU per l'anno 2012 è stato indicato sulla base delle stime previste per l'anno 2012 e pertanto la previsione si attesta in € 6.307.484,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento che sarà approvato con delibera disporrà la proposta di deliberazione variazione in diminuzione e di incremento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del ... /

Il gettito è previsto in € 1.965.000 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze)*

Il regolamento dell'addizionale comunale dell'Irpef approvato con deliberazione del C.C. n. 23/2009 vengono proposte le modificazioni che seguono: sostituendo all'art. 4 le parole "è fissata per l'anno 2007 nella misura del 0,50%" con le parole "è modulata, per l'anno 2012, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue: a) sino a 15.000,00 euro, 0,40%; b) oltre 15.000,00 euro sino a 28.000,00 euro 0,50%; c) oltre 28.000,00 euro e sino a 55.000,00 euro, 0,65%; d) oltre 55.000,00 euro e sino a 75.000,00 euro 0,70%; e) oltre 75.000,00 euro, 0,75%", abrogando l'art. 4bis, sostituendo all'art. 5 le parole "15 febbraio dell'anno stesso" con le parole "20 dicembre precedente l'anno di riferimento" e sostituendo all'art. 7 le parole "2007" con le parole "2012".

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 5.930.581,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente (Delibera di G.C. n. 72 del 06/07/2012).

La percentuale di copertura del costo è pari al 91%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	5.290.070	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		5.290.070
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	5.838.489	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		5.838.489
Percentuale di copertura		91%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 130.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha proventi di questa natura.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
741.028,04	482.114,89	679.709,95	880.000,00

Le entrate da "Contributo per permesso di Costruire" iscritti al Titolo IV delle Entrate sono state destinate al Finanziamento delle Spese in C/Capitale (Titolo II delle Spese)

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale; Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitiva 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	162.369,29	170.000,00	201.165,06	400.000	200.000	100.000
T.A.R.S.U.	/	/	/	600.000	/	/
ALTRE	/	/	/	/	/	/

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue.....

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 449.200,57 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.224.637,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido		-		
Impianti sportivi	15.000	112.000	13,39%	14,17%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	391.973	650.644	60,24%	62,44%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Trasporti e pompe funebri	125.000	134.000	93,28%	53,32%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	531.973	896.644	59,33%	55,69%

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

In merito si osserva: che l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 ha stabilito che gli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: con delibera di G.C. n. 68 del 06/07/2012

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012	% di copertura nel 2011
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	173.000	242.000	71,49%	71,13%
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva:
si suggerisce che le entrate siano pari al costo del servizio al netto di eventuali Contributi Pubblici.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 260.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 69 del 06/07/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 45.500,00 dei proventi vincolati al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 130.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

In merito si osserva: la quota destinabile alle prestazioni accessorie del personale di Polizia Municipale si prudenzialmente calcolata sulle effettive riscossioni e non rilavata dall'accertamento.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
255.000,00	272.507,54	260.000,00	260.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	136.253,77	130.000,00	130.000,00
Spesa per investimenti	/	/	/

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievo di utili e dividendi da organismi partecipati:

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	6.260.048,00	5.978.901,00	5.546.115,00	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	415.921,28	349.788,00	278.578,00	-20%
03 - Prestazioni di servizi	13.112.307,87	18.515.793,32	13.529.982,00	-27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	409.355,31	426.811,00	275.885,00	-35%
05 - Trasferimenti	3.189.297,64	4.661.619,00	2.671.877,00	-43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	268.648,30	234.546,00	191.650,00	-18%
07 - Imposte e tasse	465.960,47	455.008,00	423.406,00	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	158.939,00	147.507,00	1.089.824,00	639%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			100.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	24.280.477,87	30.769.973,32	24.107.317,00	-21,65%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).
Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 5.993.472,00 riferita a n. 132 dipendenti, pari a € 45.405,09 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 849.345,17 pari al 15.31% delle spese dell'intervento 01 (5.546.115,00).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97. Con le riserve espresse di seguito.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010. Con le riserve espresse di seguito.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Ai fini della determinazione delle spese del personale, l'Organo di Revisione osserva che il Ministero della Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, Settore V, con suo Prot. n. 22558 del 14/03/2012, a seguito di verifica amministrativo – contabile, eseguita dal 17 Ottobre al 24 Novembre 2011 (S.I. 2306/V – Ispettore: Dott. Vito TATO') rilevava delle irregolarità in merito alla gestione del personale e precisamente quanto contenuto ai numeri 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 della Relazione trasmessa al Comune e al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di Revisione, analizzati i contesti dei rilievi effettuati dal suddetto Ispettore del MEF, posto che nella relazione presentata per il Conto Consuntivo dell'anno 2011, alla pagina n. 29, aveva formulato dei suggerimenti relativi a comportamenti prudenziali in merito, ed in attesa che fosse definito il contesto con le osservazioni eventuali dell'Ente e con la decisioni di merito dell'eventuale autorità preposta; nell'analisi delle spese di riferimento ai rilievi formulati, nella proposta relativa al bilancio di previsione 2012; bilancio pluriennale 2012-2014, nonché nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, non ha rilevato alcuna formulazione di adeguamento. Pertanto nel mentre ribadisce il proprio parere già esposto in precedenza, invita l'Amministrazione ad osservare l'adeguamento alle irregolarità emerse magari con la costituzione di un apposito Fondo di accantonamento delle indennità in discussa spettanza, fino alla definizione del contesto stesso.

(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42")
(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183previcisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	6.218.948,14
2011	5.959.153,70
2012	5.761.017,00
2013	5.621.877,00
2014	5.621.877,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	6.260.048	5.546.115
intervento 03	151.566	52.411
irap	383.029	355.406
altre da specificare		39.540
Totale spese di personale	6.794.643	5.993.472
spese escluse	575.695	232.455
Spese soggette al limite(commi 557 o 562)	6.218.948	5.761.017
spese correnti	24.280.478	24.107.317
incidenza sulle spese correnti	25,61	23,90

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.003,67.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente, pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	5.018,38	80%	1.003,67	1.003,67
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	68.859,79	80%	13.771,96	13.771,96
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	4.080,83	50%	2.040,42	2.040,42
formazione	20.000,00	50%	10.000,00	10.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	16.371,99	20%	13.097,59	13.097,59

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 1.089.824,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa Fondo Patto di Stabilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

Riscossione Entrate Comunali SIXT Spa.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare i seguenti servizi.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della legge 244/07.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare) AGIO SIXT Spa	595.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società Consortile "Patto Territoriale Nord Barese Ofantina" ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi e non ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite (ha provveduto ad effettuare annualmente riduzione del capitale consortile).

Società Consortile "Patto Territoriale Nord Barese Ofantina".

Anno 2009 perdita € 16.121,00; anno 2010 perdita € 19.580,00; anno 2011 perdita € 16.611,00.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, mentre per i sotto indicati i relativi bilanci risultano così approvati:

- Gruppo Azione Locale "Le città di Castel del Monte" S.c.a.r.l., bilancio al 31/12/2011, approvato in data 30/03/2012;

- "S.I.X T. Servizi Innovativi per il Territorio S.p.a.", bilancio al 31/12/2011 approvato in data 26/04/2012.

- "Agenzia Occup. Svilup. - Nord Barese Ofantina S.c.a.r.l.", preconsuntivo al 31/12/2011.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Azienda Speciale A.S.I.P.U.

Debiti di finanziamento	575.570,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12/10)	55
Costo personale dipendente al 31/12/2010	2.675.782,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale	0,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risultano previsioni di distribuzione di utili nel 2012.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale del Titolo II, pari a € 23.468.685,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	25.402.662
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	2.032.213,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	171.650
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.860.563

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	171.650,00	127.530,00	96.497,00
% su entrate correnti	0,68	0,53	0,40
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che nell'analisi dei mutui in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti e il MEF, vi sono degli importi residui da erogare, quindi si suggerisce di attivare le procedure di estinzione, devoluzione o somministrazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 191.650,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	6.346.847	5.451.069	4.510.765	3.611.589	2.716.940	2.149.199
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	888.780	933.305	891.681	894.649	567.742	594.148
estinzioni anticipate	6.998	6.999	7.495			
totale fine anno	5.451.069	4.510.765	3.611.589	2.716.940	2.149.198	1.555.051
abitanti al 31/12	47872	48101	48280	48280	48280	48280
debito medio per abitante	113,867584	93,776949	74,8050746	56,274648	44,515286	32,2090099

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che siano nel rispetto delle previsioni legislative.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	318.322	268.652	218.337	171.783	123.663	96.497
quota capitale	888.780	933.305	891.681	894.649	567.742	594.148
totale fine anno	1.207.102	1.201.957	1.110.018	1.066.432	691.405	690.645

Anticipazioni di cassa

L'Ente non ha fatto ricorso ad Anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel; (in conformità alla relazione di mandato)
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.320.011	20.710.741	20.610.741	62.641.493
Titolo II	2.021.044	1.644.149	1.638.515	5.303.708
Titolo III	1.660.911	1.632.911	1.632.911	4.926.733
Titolo IV	23.468.685	28.096.686	50.968.000	102.533.371
Titolo V				
<i>Somma</i>	48.470.651	52.084.487	74.850.167	175.405.305
Avanzo presunto				
Totale	48.470.651	52.084.487	74.850.167	175.405.305

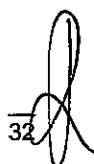
Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	24.107.317	23.420.059	23.288.019	70.815.395
Titolo II	23.468.685	28.096.686	50.968.000	102.533.371
Titolo III	894.649	567.742	594.148	2.056.539
<i>Somma</i>	48.470.651	52.084.487	74.850.167	175.405.305
Disavanzo presunto				
Totale	48.470.651	52.084.487	74.850.167	175.405.305

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	5.546.115	5.500.122	-0,83	5.500.122	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	278.578	313.466	12,52	323.140	3,09
03 - Prestazioni di servizi	13.529.982	12.910.770	-4,58	13.072.945	1,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	275.885	310.575	12,57	310.575	
05 - Trasferimenti	2.671.877	2.102.190	-21,32	2.102.190	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	191.650	143.530	-25,11	116.641	-18,73
07 - Imposte e tasse	423.406	422.406	-0,24	422.406	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.089.824	1.617.000	48,37	1.340.000	-17,13
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	100.000	100.000		100.000	
Totale spese correnti	24.107.317	23.420.059	-2,85	23.288.019	-0,56

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.





La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	336.285			336.285
Trasferimenti c/capitale Stato	3.106.000	3.200.000	22.000.000	28.306.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	18.758.400	23.636.686	27.708.000	70.103.086
Trasferimenti da altri soggetti	950.000	950.000	950.000	2.850.000
Totale	23.150.685	27.786.686	50.658.000	101.595.371

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	23.150.685	27.786.686	50.658.000	101.595.371

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: candidabilità dei progetti di realizzazione di opere pubbliche comportanti spese di interventi relativi a bandi di gara effettuati da altri soggetti pubblici.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 0,00 con aperture di credito
- euro 0,00 con prestito obbligazionario
- euro 0,00 con prestito obbligazionario in pool
- euro 0,00 con assunzione di mutui flessibili
- euro 0,00 con assunzione di mutui
- euro 0,00 con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Si suggerisce di nominare un funzionario responsabile al controllo degli organismi partecipati.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Spese del personale

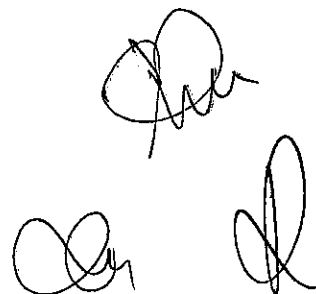
Ai fini della determinazione delle spese del personale e dei riflessi previsionali connessi, l'Organo di Revisione osserva che il Ministero della Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, Settore V, con suo Prot. n. 22558 del 14/03/2012, a seguito di verifica amministrativo – contabile, eseguita dal 17 Ottobre al 24 Novembre 2011 (S.I. 2306/V – Ispettore: Dott. Vito TATO') rilevava delle irregolarità in merito alla gestione del personale e precisamente quanto contenuto ai numeri 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 della Relazione trasmessa al Comune e al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di Revisione, analizzati i contesti dei rilievi effettuati dal suddetto Ispettore del MEF, posto che nella relazione presentata per il Conto Consuntivo dell'anno 2011, alla pagina n. 29, aveva formulato dei suggerimenti relativi a comportamenti prudenziali in merito, ed in attesa che fosse definito il contesto con le osservazioni eventuali dell'Ente e con la decisioni di merito dell'eventuale autorità preposta; nell'analisi delle spese di riferimento ai rilievi formulati, nella proposta relativa al bilancio di previsione 2012; bilancio pluriennale 2012-2014, nonché nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, non ha rilevato alcuna formulazione di adeguamento. Pertanto nel mentre ribadisce il proprio parere già esposto in precedenza, invita l'Amministrazione ad osservare l'adeguamento alle irregolarità emerse magari con la costituzione di un apposito Fondo di accantonamento delle indennità in discussa spettanza, fino alla definizione del contesto stesso.

i) Consulenza ed incarichi di collaborazione interna ed esterna

Il Collegio dei Revisori raccomanda la precisa osservanza delle norme sotto indicate in merito alle consulenze ed agli incarichi (retribuiti e non), e precisamente:

1. Art. 53, comma 15 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 con riguardo all'adempimento degli obblighi dei precedenti commi dal numero 11 a 14;
2. Art. 3, comma 54 della Legge 24/12/2007, n. 244, modificativo dell'art. 1 comma 127, della Legge 23/12/1996, n. 662;
3. Art. 11, comma 9, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 (pubblicazione degli incarichi sul sito "trasparenza, valutazione e merito");



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e relativi allegati relativamente a:

- *osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;*
- *coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.*

L'organo di revisione esprime forte riserva relativamente al mancato adeguamento ai rilievi effettuati dal Ministero dell'Economia e Finanza; Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale di Finanza; Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, così come richiamato nelle osservazioni in merito alle irregolarità emerse nel corso della verifica amministrativo-contabile eseguita dal 17 Ottobre al 24 Novembre 2011 (S.I.2306/V - Ispettore: Dott. Vito TATO'), Prot. n. 0022867 del 22/03/2012, ricevuta dal Comune di Corato il 27/03/2012 Prot. n. 9458, in tutti i suoi punti, invitando l'Ente alla concreta determinazione delle problematiche connesse entro il 30 novembre 2012 in fase di assestamento di Bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

